

dute per porre termine alla discussione. (*Interruzioni*).

Non è possibile che la Camera deliberi di un argomento così grave in queste condizioni!

Dunque faccio formale proposta che domani la Camera tenga due sedute, una alle dieci, e un'altra alle quattordici.

Voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Dunque ella fa una proposta che è contraria alla mia: poichè io aveva proposto di continuare la discussione fino allo articolo 10 prima di rimandarla ad altra tornata.

GIANTURCO. Proporrei che la discussione fosse rimandata ad una seduta mattutina, alle dieci e, non potendosi esaurire la discussione stessa domattina, trattandosi di argomenti troppo importanti, si potrebbe riprendere la seduta alle quattordici. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ma bisogna dire che la voce mia non arrivi sin là.

DE NAVA. Non arriva.

PRESIDENTE. Ho detto che ella proponeva di rimandare la discussione anzichè prolungarla sino all'approvazione dell'articolo 10.

Voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Eppoi Ella propone due sedute: una al mattino...

GIANTURCO. Alle 10.

Voci. Alle 9.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, consente?

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Comprendo perfettamente che è increscioso rimandare a domani la discussione; ma, poichè veggo una certa impazienza e tutti sentiamo che la nostra testa deve essere un pochino sofferente dopo sette ore di attenzione continua, non ho nulla in contrario...

PRESIDENTE. E sulla proposta di tener seduta alle 10 qual'è il suo parere? Poichè alle volte il Governo può avere impegni.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Mi rimetto a lei.

Voci. Alle 9, alle 9!

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Alle 10, onorevole Presidente, ma senza le interrogazioni.

PRESIDENTE. Sta bene, il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego dar lettura delle interrogazioni.

PAVIA, *segretario*, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere se e quando intenda presentare un disegno di legge per la erezione in Roma di un monumento nazionale a Dante Alighieri.

« Mel ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere le ragioni che fanno ritardare l'assegnazione di un titolare alla importante pretura di Valdobbiadene.

« Mel ».

« Chiedo d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, perchè, dopo l'ispezione Falco, rassicuri il comune di Modica sui provvedimenti richiesti per la sistemazione di quei torrenti.

« Rizzone ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, avvertendo che anche domani non vi saranno, come oggi, nell'ordine del giorno le interrogazioni.

Domani alle 10 seduta pubblica per continuare la discussione di questo disegno di legge, e, qualora non sia condotta a termine, vi sarà un'altra alle ore 14 fino a che la discussione sia terminata.

La seduta termina alle ore 19.40

Ordine del giorno per le sedute di domani:

Alle ore 10.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private. (147) (*Urgenza*).

Alle ore 14.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private. (147) (*Urgenza*).

Per il direttore degli Uffici di Revisione e di Stenografia.

L'AVV. UGO GALEOTTI, *revisore.*

Licenziata per la stampa il 28 aprile 1905.